



BENESSERE ANIMALE PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI. PRODOTTI  
ZOOTECNICI TRATTATI CON PRESIDI SANITARI NATURALI

CUP B88H19005360008, PSR REGIONE CAMPANIA 2014-2020. Misura 16.1.1 Azione 2 - Sostegno ai POI



## UN ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO AL PASCOLO, SENZA PARASSITI, NON ESISTE.

Le attività di monitoraggio svolte da due decenni dal Gruppo di Ricerca del Centro Monitoraggio Parassitosi (CREMOPAR) - Università degli Studi di Napoli Federico II, un centro di ricerca e di assistenza tecnica per le aziende zootecniche nel campo della Parassitologia,

## ESTRATTI VEGETALI PER IL CONTROLLO DELLE PARASSITOSI DEGLI OVINI E CAPRINI: NUOVE PROSPETTIVE

*Gruppo di Ricerca del Centro Monitoraggio  
Parassitosi (CREMOPAR)  
Università degli Studi di Napoli Federico II*

L'allevamento dei ruminanti di tipo estensivo è una importante scelta gestionale per migliorare la salute, il benessere animale e la qualità delle produzioni zootecniche. Questa tipologia di allevamento, però, aumenta significativamente i rischi connessi alle infezioni parassitarie, in particolare da nematodi gastrointestinali. Attualmente le strategie di controllo di queste infezioni sono basate prevalentemente sull'utilizzo di farmaci di sintesi, spesso praticato in maniera intensa e irrazionale comportando la inevitabile comparsa di elminti resistenti a una o più classi farmacologiche.

Per limitare l'uso del farmaco di sintesi è indispensabile non solo intraprendere una buona gestione aziendale che preveda un utilizzo razionale del farmaco per prevenire e/o ridurre l'insorgenza di fenomeni di resistenza ed i danni delle parassitosi, ma anche sperimentare e collaudare metodi alternativi all'uso del farmaco tradizionale per un controllo sostenibile di queste infezioni. Pertanto, l'obiettivo principale del Gruppo di Ricerca del Centro Monitoraggio Parassitosi (CREMOPAR) - Università degli Studi di Napoli Federico II nell'ambito del Progetto BASC è di valutare, prima *in vitro* e poi *in vivo*, l'efficacia di specie vegetali presenti naturalmente sui pascoli della regione Campania, per il controllo dei nematodi gastrointestinali negli ovini e nei caprini.

Allo scopo sono stati effettuati sopralluoghi aziendali negli allevamenti partner per eseguire i prelievi di materiale biologico, necessario per valutare il quadro parassitologico aziendale e per campionare le specie vegetali presenti sui pascoli. Lo *screening* ha mostrato la presenza di un diffuso poli-parassitismo in tutti gli allevamenti partner, con notevole presenza dei nematodi gastrointestinali.

I ricercatori dell'UNISANNIO hanno messo a disposizione dei ricercatori del CREMOPAR gli estratti di 10 specie vegetali campionate sui pascoli degli allevamenti partner (*Borago officinalis*, *Malva sylvestris*, *Matricaria inodora*, *Mentha suaveolens*, *Plantago lanceolata*, *Potentilla reptans*, *Rosmarinus officinalis*, *Rumex acetosa*, *Thymus serpyllum* e *Thymus vulgaris*).

Presso i laboratori del CREMOPAR la valutazione dell'attività antielmintica *in vitro* degli estratti è stata effettuata con tecniche innovative ampiamente validate (*Egg Hatch Test*). I risultati preliminari sono molto incoraggianti in quanto gli estratti delle specie vegetali fino ad ora testate hanno mostrato buoni livelli di efficacia, fino a valori del 95%. L'efficacia è risultata dipendere dalla tipologia di estratto e dalla rispettiva concentrazione.

Come da progetto questi fito-estratti saranno poi testati *in vivo*, per verificarne l'efficacia direttamente sugli animali.



Foto 1: Laboratori CREMOPAR per la valutazione dell'efficacia antielmintica *in vitro* degli estratti naturali

evidenziano la presenza e la diffusione di numerose specie di questi agenti patogeni negli allevamenti ovini e caprini estensivi.

La norma è di trovare in uno stesso allevamento e spesso in uno stesso animale, diverse specie di parassiti contemporaneamente presenti. Diffusissimi sono i nematodi a localizzazione gastrointestinale che interessano la quasi totalità degli allevamenti estensivi e inducono un'azione infiammatoria/traumatica dell'abomaso e dell'intestino e di sottrazione dei principi nutritivi che si riflette negativamente sul benessere, sull'accrescimento, sulla riproduzione, nonché sulla capacità produttiva degli animali.